



21 lug 2020

Private equity

Banca Ifis, con il team in house, rileva una quota di Cristallina



L'insegna Vicari al fianco del venditore Centurion Global Fund Sicav, mentre Lca e Gitti hanno assistito i soci della target

Banca Ifis, con il supporto del proprio team legale in house, è entrata nel capitale di Cristallina Holding, società a capo del gruppo attivo nell'imbottigliamento e vendita di acque minerali a marchio Goccia di Carnia e Pejo. La Banca ha rilevato il 16,32% del capitale sociale di Cristallina Holding da Centurion Global Fund Sicav, assistito dall'insegna di Andrea Vicari. L'operazione ha coinvolto anche i soci di Cristallina Holding, assistiti da Lca e Gitti.

Gli aspetti legali dell'operazione sono stati gestiti per Banca Ifis da Lucia Martinoli, responsabile direzione affari legali e societario, Luca Vradini Scusa, responsabile affari legali finanza specialistica, e Pietro Gandetto (in foto), senior legal counsel finanza specialistica.

Per l'insegna Vicari ha agito il partner Fabrizio Salmini.

Il team di Lca era guidato dal partner Riccardo Massimilla, coadiuvato dall'associate Luca Liberti.

Gitti ha operato con il partner Vincenzo Giannantonio e l'associate Nicola Malta.

L'operazione si inquadra nell'ambito di un club deal organizzato da Avm Gestioni Sgr, che lo scorso dicembre ha investito in Cristallina Holding. Il gruppo di investitori vede la partecipazione, oltre che del fondo Talent, di un nutrito gruppo di investitori tra cui Gb Par (holding della famiglia Borromeo), Metasystem Group, Alberto Bombassei e i veicoli di Indigo Capital e Orienta Partners. Il gruppo oggetto di investimento è il risultato di una aggregazione - siglata a settembre del 2018 - di due sorgenti di acqua minerale di qualità superiore: Pejo e Goccia di Carnia.